

ALLEGATO 5.d.1. Valorizzazione percorsi Consiglio generale (moz. 40/2022 e racc. 33/2022) e visibilità testi in deliberazione (racc. 17/2022)

Proposte di modifica dello Statuto AGESCI

STATUTO ATTUALE	PROPOSTE DI MODIFICA	NOTE
<p>Art. 44– Comitato nazionale OMISSIS 3. Il Comitato nazionale nomina sotto la propria responsabilità: OMISSIS h. una Incaricata o un Incaricato al coordinamento del Centro studi e ricerche nazionale.</p>	<p>Art. 44– Comitato nazionale OMISSIS 3. Il Comitato nazionale nomina sotto la propria responsabilità: OMISSIS h. una Incaricata o un Incaricato al coordinamento del Centro studi e ricerche nazionale, <u>previsto nel Regolamento.</u></p>	<p>Rimando al Regolamento</p>

Proposte di modifica del Regolamento associativo

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA DI MODIFICA	NOTE
<p>Art. 30– Segreteria nazionale e regionale 1. La Capo Guida e Capo Scout, il Comitato nazionale e gli Incaricati eletti e nominati del livello nazionale si avvalgono della Segreteria nazionale, in cui opera personale dipendente sotto la responsabilità di un Direttore, per l'assolvimento dei compiti ad essi assegnati e per la realizzazione dei servizi necessari al funzionamento di tutti i livelli territoriali dell'Associazione, nonché per la cura degli adempimenti e degli obblighi richiesti dal Codice del Terzo settore per l'intera rete associativa nazionale. 2. La Commissione economica nazionale, il Collegio nazionale di controllo e il Collegio giudicante nazionale, per l'assolvimento dei loro compiti, si avvalgono di personale della Segreteria nazionale ad essi assegnato dal Direttore. OMISSIS</p>	<p>Art. 30– Segreteria nazionale e regionale 1. La Capo Guida e Capo Scout, il Comitato nazionale e gli Incaricati eletti e nominati del livello nazionale si avvalgono della Segreteria nazionale, in cui opera personale dipendente sotto la responsabilità di un Direttore, per l'assolvimento dei compiti ad essi assegnati e per la realizzazione dei servizi necessari al funzionamento di tutti i livelli territoriali dell'Associazione, nonché per la cura degli adempimenti e degli obblighi richiesti dal Codice del Terzo settore per l'intera rete associativa nazionale. 2. La Commissione economica nazionale, il Collegio nazionale di controllo e, il Collegio giudicante nazionale <u>e il Centro studi e ricerche nazionale</u>, per l'assolvimento dei loro compiti, si avvalgono di personale della Segreteria nazionale ad essi assegnato dal Direttore. OMISSIS</p>	<p>Inserimento del Centro studi nazionale e ricerche, avendo necessariamente bisogno di personale della Segreteria ad hoc per il suo funzionamento.</p>

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA DI MODIFICA	NOTE
<p>Art. 42– Comitato nazionale: dettaglio dei compiti</p> <p>1. Nell’ambito di quanto previsto dallo Statuto, è compito del Comitato nazionale:</p> <p>OMISSIS</p> <p>o. promuovere, mediante il Centro studi e ricerche nazionale, lo studio e l’approfondimento negli ambiti di interesse dell’Associazione, valorizzando l’identità pedagogica, antropologica e spirituale del guidismo e dello scautismo cattolico;</p> <p>p. curare la conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico, documentale, librario iconografico e multimediale dell’AGI, dell’ASCI e dell’AGESCI;</p> <p>OMISSIS</p>	<p>Art. 42– Comitato nazionale: dettaglio dei compiti</p> <p>1. Nell’ambito di quanto previsto dallo Statuto, è compito del Comitato nazionale:</p> <p>OMISSIS</p> <p><u>o. mediante il Centro studi e ricerche nazionale:</u></p> <p><u>i. curare la conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico, documentale, librario iconografico e multimediale dell’Agi, dell’Asci e dell’AGESCI;</u></p> <p><u>ii. promuovere, lo studio e l’approfondimento negli ambiti di interesse dell’Associazione, valorizzando l’identità pedagogica, antropologica e spirituale del guidismo e dello scautismo cattolico</u></p> <p>o. promuovere, mediante il Centro studi e ricerche nazionale, lo studio e l’approfondimento negli ambiti di interesse dell’Associazione, valorizzando l’identità pedagogica, antropologica e spirituale del guidismo e dello scautismo cattolico;</p> <p>p. curare la conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico, documentale, librario iconografico e multimediale dell’AGI, dell’ASCI e dell’AGESCI;</p> <p>OMISSIS</p>	<p>Trasferimento di tutti i compiti al CSR, avendo un unico ufficio anche a livello di segreteria attualmente</p>
<p>Art. 52 – Centro studi e ricerche nazionale</p> <p>1. Il Centro studi e ricerche nazionale è la struttura che, su mandato del Comitato nazionale e in stretta collaborazione con Branche, Coordinamento metodologico e Formazione capi:</p> <p>a. svolge attività di ricerca, studio e approfondimento negli ambiti di interesse dell’Associazione. Esso promuove l’identità</p>	<p>Art. 52 – Centro studi <u>e</u> ricerche <u>nazionale nazionale</u></p> <p>1. Il <u>Centro studi e ricerche nazionale</u> Centro studi e ricerche nazionale è la struttura che, su mandato di <u>Capo Guida e Capo Scout e/o</u> del Comitato nazionale e in stretta collaborazione con Branche in <u>forma allargata</u>, Coordinamento metodologico e Formazione capi:</p>	<p>Possibilità di utilizzo per tutti i quadri del livello nazionale</p>

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA DI MODIFICA	NOTE
<p>pedagogica, antropologica e spirituale del guidismo e dello scautismo cattolico italiano in collegamento con altri centri anche locali e associazioni scout, con le realtà esterne interessate all'attività educativa sia cattoliche che laiche e con il mondo della ricerca pedagogica;</p> <p>b. valorizza la memoria storica del guidismo e dello scautismo cattolico italiano promuovendo e diffondendo la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale dell'Associazione.</p> <p>2. Il Centro studi e ricerche nazionale è inoltre osservatorio particolare e privilegiato di psicologia e pedagogia applicata nell'Associazione.</p> <p>3. L'attività del Centro studi nazionale è coordinata da una Incaricata o un Incaricato al coordinamento del Centro studi e ricerche nazionale, nominata/o dal Comitato nazionale. I progetti di attività sono predisposti dall'Incaricata/o al coordinamento del Centro studi e ricerche nazionale e approvati dal Comitato nazionale.</p>	<p><u>z</u>bis. <u>promuove una rete nazionale per la fruizione del patrimonio storico-documentale dell'Associazione, di cui all'art. 42, comma 1, lettera o, attraverso gli archivi, le biblioteche e ogni struttura con finalità di conservazione documentale del livello nazionale;</u></p> <p>a. svolge attività di ricerca, studio e approfondimento negli ambiti di interesse dell'Associazione. Esso promuove <u>inoltre</u> l'identità pedagogica, antropologica e spirituale del guidismo e dello scautismo cattolico italiano in collegamento con altri centri <u>–</u>anche locali <u>–</u>, e associazioni scout, con le realtà esterne interessate all'attività educativa sia cattoliche che laiche e con il mondo della ricerca pedagogica;</p> <p>b. valorizza la memoria storica del guidismo e dello scautismo cattolico italiano promuovendo e diffondendo la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale dell'Associazione;<u>:-</u></p> <p><u>c. favorisce il lavoro del Consiglio generale, tramite l'implementazione di strumenti agili e completi per una migliore conoscenza dei percorsi associativi attualmente in atto e di quelli portati a compimento;</u></p> <p><u>d. rende disponibili ricognizioni storiche mirate, su tematiche rilevanti, anche attraverso l'indicizzazione e l'accessibilità alle deliberazioni presentate e non approvate, nelle forme disciplinate dal Regolamento di Consiglio generale;</u></p> <p><u>e. informa periodicamente i soci dei progetti di studio e di ricerca in atto e del loro esito;</u></p> <p><u>f. riferisce annualmente al Consiglio generale attraverso una relazione da inviare ai Consiglieri generali sull'attività svolta – di cui alle lettere precedenti –, sui progetti di particolare rilevanza associativa, sul loro stato di avanzamento e sui loro esiti.</u></p>	<p>Compito relativo al coordinamento di tutti i CSR</p> <p>Inserimento di tali compiti per la valorizzazione dei percorsi del Consiglio generale</p>

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA DI MODIFICA	NOTE
	<p>2. Il Centro studi e ricerche nazionale è inoltre osservatorio particolare e privilegiato di psicologia e pedagogia applicata nell'Associazione.</p> <p>3. L'attività del Centro studi <u>e ricerche</u> nazionale è coordinata da una Incaricata o un Incaricato al coordinamento del Centro studi e ricerche nazionale, nominata/o dal Comitato nazionale. I progetti di attività sono predisposti dall'Incaricata/o al coordinamento del Centro studi e ricerche nazionale e approvati dal Comitato nazionale <u>e/o da Capo Guida e Capo Scout per il proprio ambito di competenza, di cui al comma 1.</u></p>	
<p>Art. 53– Incaricati alle Branche 1. Gli Incaricati alle Branche hanno il compito, nell'ambito del rispettivo livello territoriale, di: a. leggere la realtà della Brancha e delle problematiche educative dei soci giovani, nelle fasce di età corrispondenti; b. contribuire all'approfondimento di tematiche pedagogiche e metodologiche attuali e trasversali alle tre Branche e istruire gli argomenti in materia di metodo e interventi educativi ad essi affidati;</p> <p>OMISSIS</p>	<p>Art. 53– Incaricati alle Branche 1. Gli Incaricati alle Branche hanno il compito, nell'ambito del rispettivo livello territoriale, di: a. leggere la realtà della Brancha e delle problematiche educative dei soci giovani, nelle fasce di età corrispondenti; b. <u>contribuire all'approfondimento di tematiche pedagogiche</u> e metodologiche attuali e trasversali alle tre Branche <u>e istruire gli argomenti in materia di metodo e interventi educativi</u> ad essi affidati;</p> <p>OMISSIS</p>	<p>La Commissione suggerisce di porre l'attenzione sui compiti evidenziati, aventi un riferimento all'approfondimento delle tematiche pedagogiche portato avanti dal Centro studi, di cui all'art. 52, comma 2, valutando eventuali proposte di modifica regolamentare, ad es. "...avvalendosi anche del Centro Studi.", al fine di relazionare tali compiti ottemperati ad oggi non in sinergia.</p>
<p>Art. 54– Incaricati al Coordinamento metodologico 1. Gli Incaricati al Coordinamento metodologico hanno il compito, nell'ambito del Comitato del rispettivo livello territoriale e in raccordo con gli Incaricati alle Branche e ai Settori dell'area metodologica, di: a. coordinare l'elaborazione su tematiche pedagogiche trasversali alle tre Branche e l'approfondimento ai vari livelli di competenza, al fine di far emergere le istanze nuove e urgenti in relazione alla ricchezza del metodo e raccogliendo le</p>	<p>Art. 54– Incaricati al Coordinamento metodologico 1. Gli Incaricati al Coordinamento metodologico hanno il compito, nell'ambito del Comitato del rispettivo livello territoriale e in raccordo con gli Incaricati alle Branche e ai Settori dell'area metodologica, di: a. coordinare <u>l'elaborazione su tematiche pedagogiche trasversali alle tre Branche</u> e l'approfondimento ai vari livelli di competenza, al fine di far emergere le istanze nuove e urgenti in relazione alla ricchezza del metodo e <u>raccogliendo le</u></p>	<p>La Commissione suggerisce di porre l'attenzione sui compiti evidenziati, aventi un riferimento all'approfondimento delle tematiche pedagogiche portato avanti dal Centro studi, di cui all'art. 52, comma 2, valutando eventuali proposte di modifica regolamentare, ad es. "...avvalendosi anche del</p>

REGOLAMENTO ATTUALE	PROPOSTA DI MODIFICA	NOTE
<p>riflessioni pedagogiche che ne possono scaturire; b. curare, assieme agli Incaricati alle Branche e alla Formazione capi, la diffusione della riflessione pedagogica e metodologica negli eventi di Formazione capi, contribuendo a definire obiettivi, modalità di monitoraggio e verifica della qualità della formazione al metodo; c. curare la diffusione della riflessione pedagogica sia associativa sia proveniente da altre agenzie educative; d. curare, in seno al Comitato in forma allargata, l'armonizzazione delle attività delle Branche e dei Settori che ne sono a supporto in relazione ai mandati derivanti dagli strumenti progettuali e/o programmatici del livello di appartenenza; e. proporre al Comitato del rispettivo livello territoriale le nomine dei capi campo degli eventi per soci adulti e soci giovani organizzati dalle Branche ed eventi per soci giovani organizzati dai Settori.</p> <p>OMISSIS</p>	<p>riflessioni pedagogiche che ne possono scaturire; b. curare, assieme agli Incaricati alle Branche e alla Formazione capi, la diffusione della riflessione pedagogica e metodologica negli eventi di Formazione capi, contribuendo a definire obiettivi, modalità di monitoraggio e verifica della qualità della formazione al metodo; c. curare la diffusione della riflessione pedagogica sia associativa sia proveniente da altre agenzie educative; d. curare, in seno al Comitato in forma allargata, l'armonizzazione delle attività delle Branche e dei Settori che ne sono a supporto in relazione ai mandati derivanti dagli strumenti progettuali e/o programmatici del livello di appartenenza; e. proporre al Comitato del rispettivo livello territoriale le nomine dei capi campo degli eventi per soci adulti e soci giovani organizzati dalle Branche ed eventi per soci giovani organizzati dai Settori.</p> <p>OMISSIS</p>	<p><i>Centro Studi.</i>", al fine di relazionare tali compiti ottemperati ad oggi non in sinergia.</p> <p>La Commissione suggerisce di porre l'attenzione sul compito evidenziato, avente un riferimento sulla riflessione pedagogica, portato avanti dal Centro studi, di cui all'art. 52, comma 2, valutando eventuali proposte di modifica regolamentare, al fine di relazionare tali compiti ottemperati ad oggi non in sinergia.</p>
<p>Art. 56– Incaricati all'Organizzazione 1. Gli Incaricati all'Organizzazione hanno il compito, nell'ambito del Comitato del rispettivo livello territoriale, di: OMISSIS g. coordinare gli archivi, le biblioteche e ogni struttura con finalità di conservazione documentale, promuovendo la creazione di una rete nazionale per la fruizione del patrimonio storico-documentale.</p> <p>OMISSIS</p>	<p>Art. 56– Incaricati all'Organizzazione 1. Gli Incaricati all'Organizzazione hanno il compito, nell'ambito del Comitato del rispettivo livello territoriale, di: OMISSIS g. coordinare gli <u>eventuali</u> archivi, le biblioteche e ogni <u>altra</u> struttura con finalità di conservazione documentale <u>del relativo livello</u>, promuovendo la creazione di una rete nazionale per la fruizione del patrimonio storico-documentale.</p> <p>OMISSIS</p>	<p>Spostamento di tali compiti al CSR</p>

Proposte di modifica del Regolamento di Consiglio generale

PROPOSTA DI MODIFICA	COMMENTI/OSSERVAZIONI
Art. 16bis – Relazione del Centro studi e ricerche nazionale <u>1. L'incaricata/o al coordinamento del Centro studi e ricerche nazionale ad esito della propria attività, presenta al Consiglio generale la relazione redatta annualmente ai sensi dell'art. 52 del Regolamento associativo.</u>	Nuovo articolato in conseguenza delle proposte di modifiche all'art. 52 del Regolamento associativo di cui sopra.